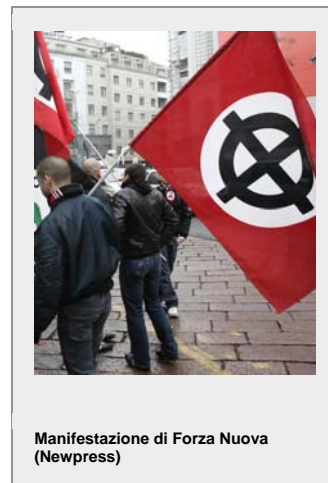


«No al raduno delle destre a Milano»

Un appello web e un ordine del giorno dell'opposizione contro la manifestazione di Forza Nuova del 5 aprile

MILANO - Impedire il raduno di Forza Nuova in programma per il 5 aprile: lo chiede un ordine del giorno presentato dall'opposizione in consiglio comunale e lo chiede anche un «appello» lanciato sul web da alcune sezioni dell'Anpi del capoluogo lombardo. Nel documento presentato in Comune - che ha come primo firmatario Giuseppe Landonio (Sinistra democratica) - si spiega che «si ritiene questa iniziativa non solo pericolosa per l'ordine pubblico, ma lesiva della dignità e delle tradizioni di Milano, città Medaglia d'oro della Resistenza». Per questo si chiede al sindaco di «attivarsi con il prefetto e il questore per impedire tale manifestazione attraverso un divieto preventivo». Tra gli altri firmatari: Francesco Rizzati (Pdc), Basilio Rizzo (Lista Fo), Patrizia Quartieri e Vladimiro Merlin (Prc), Carlo Montalbetti (Lista Ferrante) e il capogruppo pd Piefrancesco Majorino



Manifestazione di Forza Nuova (Newpress)

DA TUTTA EUROPA - L'appello web si intitola «Milano rifiuta la manifestazione delle destre xenofobe d'Europa» e si oppone all'«evento politico internazionale» organizzato da Forza Nuova, che dovrebbe convogliare in città i rappresentanti dei partiti di estrema destra europea: dal British National Party al Front National francese, fino all'Npd tedesco. «Sono note e conclamate le posizioni razziste, xenofobe, negazioniste di queste organizzazioni - si legge nell'appello -. La simbologia, il linguaggio, le iniziative si richiamano molto spesso e senza ambiguità alla cultura, le idee e i valori neonazisti». I promotori della protesta quindi si rivolgono «alle donne e uomini di Milano, democratica e antifascista, alle istituzioni, alle associazioni, al volontariato, ai sindacati, ai partiti perchè sottoscrivano questo appello affinché nella nostra città non sia consentito di ospitare l'iniziativa promossa da Forza Nuova». L'Anpi, inoltre, ricorda che «mentre in Italia si preparano le iniziative per celebrare il 25 aprile, giorno della Liberazione dalla dittatura fascista e dal nazismo, Milano rischia di essere trasformata nella capitale del neo nazismo europeo».

24 marzo 2009